COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

-COPIA

Deliberazione N. **67**

in data **21-12-2021**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

Criteri di pesatura degli incarichi delle posizioni organizzative.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Reg.Pubbl. N.1
Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 11-01-2022

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
MALAMAN MARINA

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BELLUCO YLENIA	**SINDACO**	**Presente**
GIROTTO DAVID	**VICESINDACO**	**Presente**
FURLAN ALESSANDRO	**ASSESSORE**	**Presente**

presenti n. **3** e assenti n. **0**

Partecipa alla seduta **Mariani Antonella** Segretario Comunale.

BELLUCO YLENIA, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Premesso che il 22 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo CCNL 21.5.2018 del comparto funzioni locali, periodo 2016-2018;

Visti l'art. 13, che disciplina l'area delle posizioni organizzative, e l'art. 14 del CCNL, che disciplina il conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative;

Considerato che:
- in base a tale disciplina, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti;
- per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni e attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;
- gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui all'art. 14 sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15;

Visto l'art. 17 comma 1 del CCNL 21.5.2018, a norma del quale, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13;

Visto l'art. 15 del CCNL Funzioni locali "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", a norma del quale:
- il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;
- gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento;

Dato atto che le posizioni di responsabilità delle strutture organizzative sono graduate, anche ai fini della retribuzione di posizione, in funzione di fattori quali la complessità e rilevanza organizzativa e gestionale; le responsabilità gestionali e amministrative interne ed esterne; la quantità delle risorse assegnate; la professionalità richiesta per la direzione della struttura operativa;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 40 del 23.5.2019, avente ad oggetto la disciplina della graduazione delle indennità di posizione dei responsabili di area, con la quale veniva approvata la scheda di analisi della complessità organizzativa ai fini della graduazione del valore economico delle indennità, senza però definire gli importi corrispondenti ai diversi punteggi assegnati;

Ritenuta, pertanto, la necessità di integrare la scheda precisando gli importi corrispondenti ai diversi punteggi risultanti dalla compilazione della scheda;

Visto l'art. 13 comma 2 del CCNL 21.5.2018, a norma del quale le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, salvo l'ente sia privo di posizioni di categoria D, nel qual caso è possibile attribuire l'incarico ai dipendenticlassificatinelle categorie C o B;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 15 del CCNL Funzioni locali, l'ente deve stanziare una somma non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O. previste dal proprio ordinamento, laddove il precedente CCNL del 31.3.1999 fissava l'importo della retribuzione di risultato da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita;

Considerata la volontà di mantenere gli importi teorici della retribuzione di risultato nella misura finora prevista (25%), per cui si rende necessario stanziare una somma pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato;

Visto l'art. 11 bis comma 2 del DL 135/2018 convertito in legge n. 12/2019, a norma del quale, **per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL funzioni locali - Triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario;**

con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di integrare i criteri di graduazione degli incarichi, approvati con deliberazione di G.C. n. 40 del 23.5.2019, come da scheda allegata alla presente sub A);

2. di quantificare una somma pari al 20% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato;

Rilevanza strategica della posizione rivestita (MASSIMO 20)

Contribuisce all'istruttoria di atti rilevanti per l'ente = da 0 fino a 8
E' responsabile di istruttorie di atti rilevanti per l'ente = da 9 a 15
È responsabile di istruttorie in atti strategici per l'ente = da 16 fino a 20

Preminenza dell'autonomia delle funzioni svolte a diretta rilevanza esterna con responsabilità gestionali ed amministrative (MASSIMO 20)

bassa = da 0 a 6
medio = da 7 a 14
alta = da 15 a 20

Complessità ed eterogeneità di compiti riconducibili a diversi ambiti settoriali correlati a pluralità di responsabilità procedimentali (MASSIMO 20)

di natura gestionale = fino a 5
di tipo organizzativo = fino a 5
di tipo progettuale = fino a 5
di tipo erogativo (servizi) = fino a 5

Complessità dell'attività di coordinamento delle risorse umane, di indirizzo e di vigilanza (MASSIMO 15)

Sotto le 3 unità = 3
Tra le 3 e le 5 unità = 6
Tra le 6 e le 7 unità = 10
Oltre le 7 unità = 15

Intensità delle relazioni con soggetti esterni ed organi istituzionali (MASSIMO 15)

intensità bassa da 1 a 5
intensità media da 6 a 10
intensità alta da 11 a 15

Gestione e promozione di innovazioni procedimentali o tecnologiche (MASSIMO 10)

I processi sono in gran parte standardizzati da 1 a 3
I processi sono in minima parte standardizzati da 4 a 6
I principali processi non hanno carattere di ripetitività da 7 a 10

Importo indennità di posizione

Fino a 30 punti: € 5.000,00
da 31 a 50 punti: € 7.000,00
da 51 a 60 punti: € 8.000,00
da 61 a 80 punti: € 10.000,00

da 81 a 90 punti: € 11.000,00
da 91 a 100 punti: € 12.000,00

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 15-12-21 N.76

OGGETTO:Criteri di pesatura degli incarichi delle posizioni organizzative.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria:

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Lì, 15-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BELLUCO YLENIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Lì, 15-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BELLUCO YLENIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BELLUCO YLENIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
  o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 21-12-2021

Il Segretario Comunale
F.to Mariani Antonella